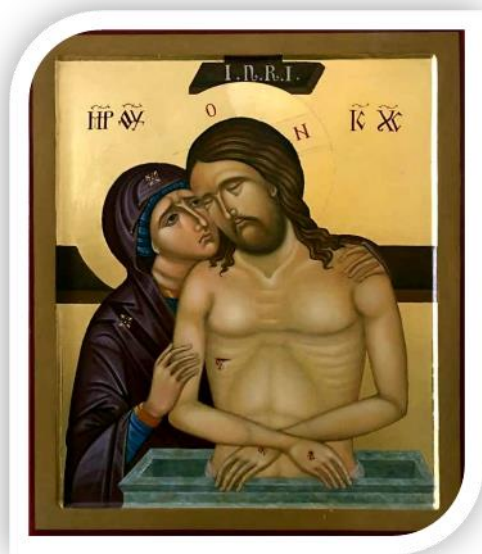


QUARESIMALE 2021
III settimana



***“Veramente quest’uomo
era Figlio di Dio!”***

a cura di Padre Gianluca Garofalo

Venerdì 12 marzo 2021

“Non conosco quell’Uomo” *La fragile fede del discepolo*



INIZIO DELLA PREGHIERA DI COMPIETA

C. Convertiti Dio nostra salvezza

A. E placa il tuo sdegno verso di noi

C. O Dio, vieni a salvarmi.

A. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio

e allo Spirito Santo. *

Come era nel principio, e ora e sempre, nei secoli dei secoli.

Amen. Lode a te o Cristo re di eterna gloria

Canto: Ti chiedo perdono, Padre buono

per ogni mancanza d'amore,

per la mia debole speranza,

e per la mia fragile fede.

Domando a te, Signore,

che illumini i miei passi

la forza di vivere, con tutti i miei fratelli,

nuovamente fedele al tuo Vangelo.

Ant. Tutto il Giorno a te grido, o Signore.

SALMO 87 Preghiera di un uomo gravemente malato

Questa è la vostra ora, è l'impero delle tenebre (Lc 22,53).

Signore, Dio della mia salvezza, *

davanti a te grido giorno e notte.

Giunga fino a te la mia preghiera, *

tendi l'orecchio al mio lamento.

Io sono colmo di sventure, *

la mia vita è vicina alla tomba.

Sono annoverato tra quelli che scendono nella fossa, *

sono come un uomo ormai privo di forza.

È tra i morti il mio giaciglio, *
sono come gli uccisi stesi nel sepolcro,
dei quali tu non conservi il ricordo *
e che la tua mano ha abbandonato.

Mi hai gettato nella fossa profonda, *
nelle tenebre e nell'ombra di morte.
Pesa su di me il tuo sdegno *
e con tutti i tuoi flutti mi sommergi.

Hai allontanato da me i miei compagni, *
mi hai reso per loro un orrore.
Sono prigioniero senza scampo; *
si consumano i miei occhi nel patire.

Tutto il giorno ti chiamo, Signore, *
verso di te protendo le mie mani.
Compi forse prodigi per i morti? *
O sorgono le ombre a darti lode?

Si celebra forse la tua bontà nel sepolcro, *
la tua fedeltà negli inferi?
Nelle tenebre si conoscono forse i tuoi prodigi, *
la tua giustizia nel paese dell'oblio?

Ma io a te, Signore, grido aiuto, *
e al mattino giunge a te la mia preghiera.
Perché, Signore, mi respingi, *
perché mi nascondi il tuo volto?

Sono infelice e morente dall'infanzia, *
sono sfinito, oppresso dai tuoi terrori._
Sopra di me e passata la tua ira, *
i tuoi spaventati mi hanno annientato,

mi circondano come acqua tutto il giorno, *
tutti insieme mi avvolgono.
Hai allontanato da me amici e conoscenti *
mi sono compagne solo le tenebre.

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo. *

Come era nel principio, e ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. Tutto il Giorno a te grido, o Signore.

ASCOLTIAMO LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 22, 53-54.66-72)

Condussero Gesù dal sommo sacerdote, e là si riunirono tutti i capi dei sacerdoti, gli anziani e gli scribi. Pietro lo aveva seguito da lontano, fin dentro il cortile del palazzo del sommo sacerdote, e se ne stava seduto tra i servi, scaldandosi al fuoco.

Mentre Pietro era giù nel cortile, venne una delle giovani serve del sommo sacerdote e, vedendo Pietro che stava a scaldarsi, lo guardò in faccia e gli disse: «Anche tu eri con il Nazareno, con Gesù». Ma egli negò, dicendo: «Non so e non capisco che cosa dici». Poi uscì fuori verso l'ingresso e un gallo cantò. E la serva, vedendolo, ricominciò a dire ai presenti: «Costui è uno di loro». Ma egli di nuovo negava. Poco dopo i presenti dicevano di nuovo a Pietro: «È vero, tu certo sei uno di loro; infatti sei Galileo». Ma egli cominciò a imprecare e a giurare: «Non conosco quest'uomo di cui parlate». E subito, per la seconda volta, un gallo cantò. E Pietro si ricordò della parola che Gesù gli aveva detto: «Prima che due volte il gallo canti, tre volte mi rinnegherai». E scoppiò in pianto.

SCHEDA PER LA MEDITAZIONE PERSONALE

L'INSEGNAMENTO CENTRALE

- La narrazione del rinnegamento di Pietro si intreccia con il racconto del processo giudaico contro Gesù. L'intreccio è intenzionale: Marco vuol mettere in risalto, da un lato, come nel suo interrogatorio Gesù rimane fedele alla sua identità e missione, e, dall'altro, Pietro che, nel suo "interrogatorio", per paura, rinnega il Maestro e come conseguenza anche la sua identità di discepolo.
- Pietro si scontra violentemente con lo scandalo della croce di fronte al quale tutti i suoi buoni propositi vengono meno. Egli scopre di essere diverso da quello che pensava: è un momento di verità su se stesso, di rivelazione del proprio peccato ma nel medesimo tempo, in forza della "parola udita", è rivelazione della fedeltà misericordiosa dell'amore del suo Maestro per lui.
- Da quel momento egli saprà, e noi con lui, di non poter vivere se non alla luce dello sguardo di misericordia del Signore: "Nulla mi potrà separare

dall'amore che Dio ha per me in Cristo Gesù" (Rm 8,31-39), neppure il suo e il nostro tradimento!

TRACCIA PER LA MEDITAZIONE

1) **Entro in preghiera**, invocando con una preghiera spontanea lo Spirito Santo e mettendo davanti a Gesù crocifisso tutte le preoccupazioni e distrazioni che turbano il mio cuore.

2) **Mi raccolgo immaginando** l'orto degli Ulivi, dove nel plenilunio pasquale, immagino Giuda, il suo arrivo, il bacio, la folla con torce e bastoni che "mette le mani addosso" a Gesù

3) **Chiedo a Gesù ciò che voglio**: comprendere come le Scritture si compiono in Lui, L'innocente preso nelle nostre mani di peccato.

4) **Traendone frutto**, vedo, ascolto e osservo le persone: chi sono, che dicono, che fanno. Mi fermo a lungo e molte volte a contemplare ogni dettaglio del racconto.

LETTURA SPIRITUALE

Dalle Lettere di San Paolo della Croce

Alle volte per la grande violenza delle tempeste vi parrà di patire naufragio: non dubitate. Dio sta in mezzo al vostro cuore e vi ama. Se permette tali tempeste lo fa per il vostro maggior bene a ciò arrivate alla vera umiltà di cuore. La strada certa che si deve tenere in tali battaglie e di starsene sottomessi alla volontà di Dio e lasciarsi flagellare da quella mano amorosa che permette tali tribolazioni.

DOMANDE

- ✓ **«Pietro lo aveva seguito da lontano... »** Pietro era sempre stato in prima linea, ora, nella Passione, segue Gesù da lontano. Qual è il mio modo di seguire Gesù?
- ✓ **«Anche tu eri con il Nazareno, con Gesù»** Stare con Lui è l'essenza del discepolo e la salvezza di tutti. Desidero stare con il Signore? Come?
- ✓ **« E Pietro si ricordò della parola »** provo a ricordare quella Parola che mi dà forza e vigore e Mi lascio guardare da Gesù

PER LA PREGHIERA: Salmo 139

**Canto: Ti saluto, o Croce santa,
che portasti il Redentor;
gloria, lode, onor ti canta
ogni lingua ed ogni cuor.**

Sei vessillo glorioso di Cristo,
sei salvezza del popol fedel.
Grondi sangue innocente sul tristo
che ti volle martirio crudel **Rit.**

Ant. A Simeone era stato preannunziato
dallo Spirito Santo*
che non avrebbe visto la morte
senza prima aver veduto
il Messia del Signore

CANTICO DI SIMEONE Lc 2,29-32

Cristo, luce delle genti e gloria di Israele

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo *
vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza *
preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti *
e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo. *

Come era nel principio, e ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. A Simeone era stato preannunziato
dallo Spirito Santo*
che non avrebbe visto la morte
senza prima aver veduto
il Messia del Signore

ORAZIONE

Donaci, o Padre, di essere uniti nella fede alla morte e sepultura del Figlio tuo per risorgere alla vita nuova con lui, che vive e regna nei secoli dei secoli Amen.

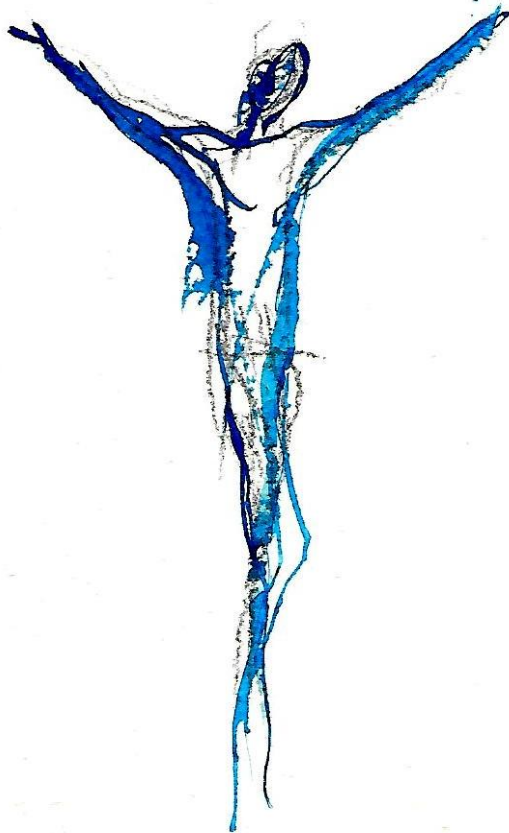


Canto:

Salve, Regina, Mater misericordiae,
vita, dulcedo, et spes nostra, salve.
Ad te clamamus, exsules filii Hevae,
ad te suspiramus, gementes et flentes
in hac lacrimarum valle.
Eia ergo, advocata nostra, illos tuos
misericordes oculos ad nos converte.
Et Jesum, benedictum fructum ventris tui,
nobis, post hoc exilium, ostende.
O clemens, O pia, O dulcis Virgo Maria.

C. Dormiamo in pace
A. Vigiliamo in Cristo.

Appunti _____



Comunità Pastorale Santa Maria di Monte Barro
Parrocchia San Giovanni Ev. – Galbiate